

AL DI LA' DELL'ANGOSCIA (1988)

L'educazione etico-religiosa in Soeren Kierkegaard

Il pensiero del filosofo danese resta nel tempo di grande riferimento, per riflettere sulla nostra soggettività e sul compito di divenire un'autentica personalità. In tal senso, questo testo affronta la condizione esistenziale dell'angoscia, quale opportunità d'estrinsecazione di libertà e per il costituirsi da una "cultura di carattere", da intendersi soggettivamente, per interiorizzare conoscenze e stili di vita. In tale prospettiva Kierkegaard c'indica anche le vie della comunicazione autentica, nelle sue forme indirette e nel suo poter essere "comunicazione di potere" di scelta e di conformazione di comportamento.

Quello che il pensatore danese delinea è una vera e propria "scuola dell'interiorità", finalizzata alla realizzazione etica ed all'assunzione d'autentici compiti di vita. In tale prospettiva, la concezione kierkegaardiana s'incentra nel confronto col cristianesimo e con il suo messaggio di fede e d'impegno etico, perché "al di là" dell'angoscia c'è la fede "oltre" il possibile, quale dimensione per cui si può entrare in relazione di personalità a personalità col Dio-Amore, attraverso il Modello del Cristo, autentico Uomo-Dio.